



**REGIONE MOLISE**  
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE  
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE N. 319 DEL 29-12-2015

**OGGETTO: PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2010-2013: ESERCIZIO 2012 E 2013. LIQUIDAZIONE ACCONTI.**

*Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.*

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

---

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
ERMANN0 PAOLITTO

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E  
SICUREZZA ALIMENTARE  
Il Direttore  
MICHELE COLITTI

Campobasso, 29-12-2015

---

ALLEGATI	N. 0
----------	------

## IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 588 dell'8 novembre 2014, avente ad oggetto: "Conferimento incarico di responsabilità di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art. 20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, e dell'articolo 33, comma 4 bis, della Legge Regionale 23 marzo 2010 n.10 e s.m.i.. Provvedimenti.";

VISTA la D.G.R. 30 giugno 2015 n. 347 e successive modifiche ed integrazioni, recante: " L. R. 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii.- Nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Direzione Generale per la Salute. Provvedimenti" e s.m.i, di approvazione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale per la Salute;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 521 del 29 settembre 2015, recante:" Applicazione articolo 20 della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i. Affidamento Incarichi di Funzione Dirigenziale sul nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Direzione Generale per la Salute", con la quale sono stati conferiti distinti incarichi di responsabilità, in titolarità ovvero in reggenza e in supplenza, dei Servizi della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art. 20, commi 10 e 11, della L.R. 10/2010 e s.m.i., nonché dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

PRESO atto che tale proposta è conforme agli obiettivi previsti dal Piano di Rientro dal disavanzo sanitario;

VISTO il D.Lgs. n. 502/92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30-12-2010, n. 1101 di approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (P.R.P.) per il triennio 2010-2012;

VISTA la D.G.R. 15 luglio 2013, n. 337 «Accordo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la proroga del Piano Nazionale Prevenzione 2010-2012. Rep Atti n. 53/CSR del 7 febbraio 2013. Provvedimenti» con cui, in esecuzione del suddetto Accordo, è stata prorogata all'anno 2013 la vigenza del Piano Regionale della Prevenzione;

VISTA l'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 13 Novembre 2014 (Rep. Atti n. 156/CSR del 13 Novembre 2014) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione relativo al periodo 2014 - 2018;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale della Prevenzione è parte integrante del Piano Sanitario Nazionale;

VISTO il D.C.A. n. 50 del 28/7/2015 che approva il Piano regionale della prevenzione della Regione Molise per il periodo 2014-2018, in esecuzione di quanto stabilito dall'Intesa Stato-Regioni 13 Novembre 2014 Rep. Atti n. 156/CSR;

EVIDENZIATO che il Piano Regionale della Prevenzione, in armonia con le indicazioni del PNP, si articola nei seguenti due documenti : A) Linee Programmatiche Regionali; B) Piano Operativo;

RILEVATO che il «Piano Operativo» si articola nei seguenti dodici programmi attuativi dei 10 Macro Obiettivi individuati dal Piano Nazionale della Prevenzione: 1) Screening Oncologici; 2) Prevenzione delle Malattie Croniche non Trasmissibili; 3) Screening Neonatali; 4) Scuola, Salute e Benessere; 5) Prevenzione delle Dipendenze; 6) Prevenzione degli Incidenti Stradali; 7) Prevenzione degli Incidenti Domestici; 8) Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali; 9) Salute e Ambiente; 10) Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive; 11) Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria; 12) Prevenzione del Randagismo;

RILEVATO che la predisposizione, organizzazione ed esecuzione del Piano Regionale della Prevenzione per il periodo 2014-2018 implica l'azione sinergica di Regione-Direzione Generale per la Salute, Azienda Sanitaria Regionale e stakeholders opportunamente individuati in relazione agli obiettivi di prevenzione perseguiti;

CONSIDERATO che occorre trasferire all'A.S.Re.M. una quota di risorse necessarie per dare continuità alle azioni di prevenzione declinate nei piani regionali approvati con DGR N. 1101/2010 e successiva DGR n. 337/2013 fino al loro pieno completamento nonché per l'avvio delle attività scientifiche di cui al piano operativo del nuovo Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018;

VISTI:

- D.C.A. n. 27/2012 e 46/2012 recanti "Linee guida per la rendicontazione dei finanziamenti dei progetti ex art. 1, comma 34 e 34 bis della Legge n. 662/1996;
- D.C.A. n. 10/2013 e n. 40/2014 che rettifica ed integra il D.C.A. n. 34/2014.

CONSIDERATO che nell'ambito delle risorse di cui alla Legge n. 662/1996, per il Piano Regionale della Prevenzione sono finalizzate le seguenti risorse:

- Anno 2012: € 1.419.423,00 di cui incassato il 70% per complessivi € 993.596,10;
- Anno 2013: € 1.423.152,00 di cui incassato il 70% per complessivi € 996.206,40;

VISTA la L. R. 1 aprile 2005, n. 9 di riordino del S.S.R. e successiva collegata L. R. 26.11.2008, n. 34;

VISTI la L. n. 136/2010 e il D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modif., dalla L. 17.12.2010, n. 217;

VISTE:

- la L. R. 7 maggio 2002, n. 4 recante il "Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Molise" e s.m.i.;
- la D.G.R. 10-02-2015, n. 63 di Accertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014;
- la Legge di stabilità regionale n. 9 del 4 maggio 2015;
- la Legge regionale n. 10 del 4 maggio 2015, recante "Bilancio regionale di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2015 - Bilancio pluriennale 2015/2017";
- la L. R. n. 7 dell' 8.04.1997 e s.m.i. e relative delibere applicative;
- la D.G.R. 30 giugno 2015, n. 347;
- la determinazione del direttore Generale per la Salute n. 212 del 5 ottobre 2015;

ACQUISITO per le vie brevi il parere favorevole del Direttore del Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del S.S.R.;

Per tutto quanto innanzi esposto:

D E T E R M I N A

Le premesse costituiscono parte e sostanza del presente atto direttoriale.

- di liquidare e pagare all'A.S.Re.M. la somma complessiva di €. 1.193.881,50 (euro unmilione centonovantatremilaottocentoottantuno/50) come di seguito determinata:
  - 60% delle risorse effettivamente introitate per l'anno 2012, pari a € 596.157,70;
  - 60% delle risorse effettivamente introitate per l'anno 2013, pari a € 597.723,80;a titolo di acconto sul finanziamento assegnato alla Regione Molise per gli anni 2012 e 2013 ai sensi della Legge n. 662/96 art. 1 comma 34 bis, finalizzato ad assicurare la continuità alle azioni declinate dal Piano operativo del Piano Regionale della Prevenzione, approvato con D.G.R. 30-12-2010, n. 1101 e prorogato, all'anno 2013, con D.G.R. 15-7-2013, n. 337, costituente Adempimento lett. "U.1" del Questionario LEA del Ministero della Salute»;
- di precisare, che la suddetta somma deve essere utilizzata esclusivamente per le attività prosecuzione e/o completamento delle suddette azioni riferite al quadriennio 2010-2013 e per l'avvio di quelle del Piano 2014-2018 come spiegato in narrativa;
- di imputare la spesa sul pertinente capitolo 34408 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2015, residui 2014, giusto impegno registrato il 30-12-2014 al n. 1126;

- di demandare alla A.S.Re.M. la pertinente dettagliata rendicontazione relativa alle spese sostenute, da inoltrare al Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare e al Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del S.S.R. della Direzione Generale per la Salute al fine di assolvere i conseguenti obblighi informativi al Ministero della salute;
- di demandare il pagamento al Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del S.S.R. – Direzione Generale per la Salute, precisando che trattasi di pagamento ad Ente pubblico escluso ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. n. 136/2010 dagli obblighi di tracciabilità ivi previsti come, in ultimo, precisato anche dalla deliberazione dell'A.V.C.P. n. 4 del 7 luglio 2011 - punto 3.6;
- di rinviare a successivi provvedimenti ulteriori determinazioni programmatiche e/o operative;
- di notificare il presente provvedimento alla Direzione Generale dell'A.S.Re.M.;
- di disporre la pubblicazione, per oggetto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE  
MARINELLA D'INNOCENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs.  
07/03/2005, n. 82

Parere del Direttore del Servizio per nulla osta.

Campobasso,

Il Direttore

---

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE  
MARINELLA D'INNOCENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82